

VIE DEL GUSTO
Febbraio/Marzo 2017

Città del gusto: Firenze

"Florence is also famous to be a very romantic city characterized by a Medieval and Renaissance charm where is recommended to walk, to not lose any of the beautiful squares, alleys or historical buildings."



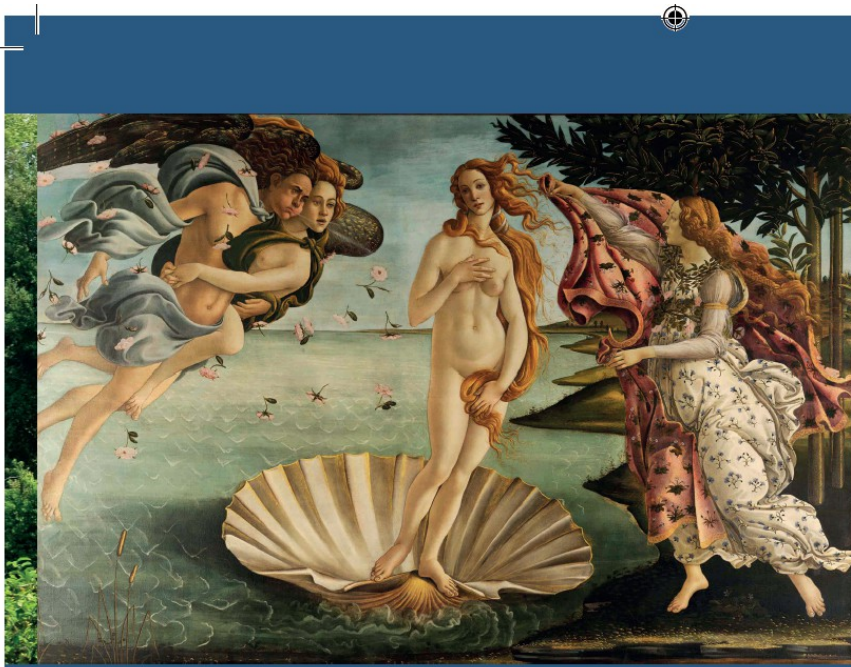
VIE DEL GUSTO - segue
Febbraio/Marzo 2017



*La città del Giglio,
patria della
lingua italiana e
dei “magnifici”
Medici. Città
d’arte e d’amore, di
trattorie e osterie
dove si mangia e
beve ottimamente,
di musei anche a
cielo aperto e con
un centro storico
che “pare un
fazzoletto”, intimo e
ricchissimo di tesori*

• Antonella Euli

VIE DEL GUSTO - segue ***Febbraio/Marzo 2017***



DOVE MANGIARE E DORMIRE

HOTEL BRUNELLESCHI **Via de' Calzaiuoli - Piazza Santa** **Elisabetta 3**

È nel cuore del centro storico, a pochi passi da Duomo, Palazzo della Signoria e Uffizi, l'albergo (che fa parte degli esercizi Storici Fiorentini) ingloba nella facciata una torre circolare bizantina del VI secolo e una chiesa medievale, perfettamente ristrutturate nel rispetto delle caratteristiche originali. Si affaccia su una piazzetta silenziosa e all'interno, un museo privato conserva reperti rinvenuti durante il restauro della Torre e un calidarium di origine romana, oggi incastonato nelle fondamenta. Gli scenari più belli si vedono dalla Duomo Suite e dalla Pool Suite, entrambe con vista sul Duomo e sul campanile. I gourmet resteranno piacevolmente sorpresi dal Ristorante Santa Elisabetta di soli sette tavoli al primo piano della torre bizantina. Per pranzi e cene più informali invece si va all'Osteria della Pagliazza al pianterreno dell'hotel, (in estate ha anche tavoli all'aperto in piazzetta), e il menu è sfizioso con piatti dichiaratamente a base di ingredienti del territorio. La cucina di entrambi è firmata dallo chef Giuseppe Bonadonna.

www.hotelbrunelleschi.it

Giglio fiorentino mentre sulla piazza è in bella mostra la copia del David di Michelangelo. E gli Uffizi? Uno scrigno di capolavori di ogni secolo: il viaggio inizia con la sala del Trecento, e le tre pale di Cimabue, Duccio di Buoninsegna e Giotto, che raffigurano tutte la "Madonna in trono col Bambino". Poi è un crescendo di bellezza: vi aspettano Botticelli, Leonardo, Signorelli, Perugino, Dürer, Caravaggio e poi e poi e poi... programmate un giorno intero per la visita, mettetevi un paio di scarpe comode, e poi godetevi lo spettacolo! Se vi avanza tempo, mettetevi in agenda questi luoghi imperdibili: la Cappella Brancacci nella Chiesa di Santa Maria del Carmine, affrescata da Masolino e Masaccio per volontà di Felice Brancacci; la Basilica di Santa Croce per le tombe dei grandi, da Michelangelo a Galileo Galilei, Vittorio Alfieri, Antonio

